

Le coltivazioni intorno a Isola della Scala, al Delta del Po e a Grumolo delle Abbadesse rappresentano l'alternativa alle aree tradizionalmente vocate di Vercelli, Pavia e Novara

Riso, il triangolo d'oro veneto capace di esportare in Asia

L'Italia realizza il 50% di tutta la produzione europea ed esporta la metà del suo milione e mezzo di tonnellate

In provincia di Rovigo gli ettari coltivati sono passati in dieci anni da 65 a 1.587, la produzione da 3 mila a 78 mila quintali

L'ECCELLENZA

STEFANO VIETINA

Una produzione di nicchia, ma anche di assoluta qualità, se si pensa che le due Igp italiane che riguardano il riso, ovvero il Riso Nano Vialone Veronese, a Verona, e il Riso del Delta del Po, a Rovigo, sono proprio in Veneto. E che a Isola della Scala, sempre nel Veronese, proprio in questi giorni è in corso la 53ma edizione della Fiera del riso, fino al 6 ottobre, uno dei massimi appuntamenti del settore.

In Italia, dati campagna 2017/18, si coltivano a riso 229.000 ettari di terreno per una produzione di 1.516.033 tonnellate; in Veneto gli ettari sono appena 3.382 e le tonnellate prodotte 19.934. Le province maggiormente interessate dalla produzione di riso in Italia sono infatti Vercelli (esiste una Dop, quella del Riso di Baraggia Biellese e Vercellese), Pavia e Novara, e complessivamente sono 4100 aziende produttrici in tutta Italia. Il nostro Paese, peraltro, produce il 50% di tutto il riso europeo ed esporta il 60% della produzione, con ben 183 varietà iscritte al registro dell'Ente Risi, come documenta il sito www.risotto.us del giornalista Paolo Viana, uno dei massimi esperti del settore.

LE VARIETÀ

Le principali varietà di riso, alimento che appartiene al gruppo dei cereali e, come tale, è ric-

co di carboidrati, importantissima fonte di energia, sono Indica, Carnaroli, Arborio. «Il prezzo del risone (greggio) - commenta Viana - è sceso mediamente del 30% negli ultimi dieci anni, i costi sono aumentati e sono esplose le importazioni. Si può parlare di quasi recessione, se non fosse che il settore agricolo ammortizza le perdite con il lavoro familiare e una fiscalità agevolata. Il giro d'affari è di circa un miliardo di euro all'anno, mentre il consumo complessivo pro-capite di riso in Italia si è mantenuto, negli ultimi anni, sui 5 chili pro capite, comprendendo sia i consumi in casa che quelli extra-domestici di tutti i tipi di riso. L'85,8% delle famiglie italiane compra riso. Ed il nostro riso è esportato soprattutto nel Nord Europa e negli Usa». Prospettive a livello di sistema? «Con la reintroduzione dei dazi sul riso cambogiano e birmano (da gennaio 2019) si prevede un lieve incremento dei prezzi del riso "indica" italiano. Nel mondo i maggiori produttori sono Vietnam e Thailandia, insieme a India e Pakistan, produttori di basmati». Fondata nel 1650 dalla famiglia Zenobrio la Pila Vecia situata a Isola della Scala in località Passolongo, è una riseria di proprietà della famiglia Ferron, che ne gestiva già il funzionamento per conto della nobile famiglia, dagli inizi del 900. Da allora, sono cinque le generazioni Ferron che si susseguono nella conduzione della Pila Vecia. L'opificio originale per la pilatura del riso (ovvero la

trasformazione del risone raccolto in risaia in riso commestibile) è mantenuto ancora in funzione e produttivo grazie alla perseveranza dei fratelli Gabriele e Maurizio. Una vera e propria perla del territorio unico nel suo genere, tutelato e protetto dalla soprintendenza dei beni culturali quale monumento storico, con annesso vincolo paesaggistico. Su Verona gli ettari coltivati sono 1.800, tra le due varietà Vialone nano (nella maggior parte) e Carnaroli, il fatturato della riseria è di 5 milioni di euro e deriva per il 30% dalle vendite all'estero in una trentina di paesi, fra Europa e Usa, Australia, Canada, Russia, Thailandia, Hong Kong, Giappone, Singapore.

Dal canto suo il Riso del Delta del Po, Rovigo e Ferrara le province interessate, ha ottenuto il riconoscimento di Indicazione Geografica Protetta (Igp) nel 2009, grazie alla costituzione dell'Associazione dei Risicoltori del Delta del Po, diventata successivamente Consorzio di Tutela del Riso del Delta del Po IGP, che raggruppa 31 aziende. Ma la storia del riso nel Delta del Po è lunga secoli e si intreccia con le bonifiche dei territori deltizi e con lo sviluppo delle zone rurali delle provincie di Ferrara e Rovigo.

La qualità e la filiera produttiva del Riso del Delta del Po IGP sono garantiti da un severo codice disciplinare di produzione; gli ettari coltivati sono passati in dieci anni da 65 a 1.587, la produzione da 3.000 a 78.000 quintali. Il Consorzio



è un ente di tutela e promo-valorizzazione, e non si occupa della parte commerciale, riservata ai confezionatori e distributori del prodotto IGP. Tra i progetti futuri, la prima sperimentazione di coltivazione di "riso biologico" nei territori del Delta del Po, in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara.

Altro polo importante in Veneto è quello di Grumolo delle Abbadesse, in provincia di Vicenza, con la produzione di Vialone Nano e Carnaroli. Per le sue caratteristiche di riso Vialone Nano autoctono, diverso da quello mantovano e del Polesine, il riso di Grumolo delle Abbadesse è diventato uno dei Presidi italiani protetti da Slow Food. È un riso a grana media "semifino", ricco di amido.

ISOLA DELLA SCALA

La Fiera del Riso a Isola della Scala si tiene da oltre mezzo secolo. La Fiera del Riso, la più grande festa italiana dedicata al risotto e al riso, è in corso in questi giorni. Vi si possono trovare piatti della cucina italiana fra i più apprezzati al mondo, preparati secondo ricette che hanno decenni di storia. Arrivano per l'occasione chef da diverse regioni di Italia e Maestri Risottari che cucinano il risotto in Fiera con la stessa cura e tradizione con le quali lo preparano il resto dell'anno a casa per la propria famiglia. Molti di loro hanno alle spalle centinaia di migliaia di risotti cucinati. È una Fiera non solo del cibo: si tengono infatti sfilate in costumi d'epoca, spettacoli, manifestazioni sportive e convegni. Inoltre la Fiera del Riso ospita una delle fiere campionarie più visitate del Nord Italia, con 150 espositori da diverse regioni. —

CC BY NC ND AL CUNIVI DIRITTI RISERVATI



Un classico risotto e, sopra, il riso pronto per essere raccolto